

## Sui sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri

### **Itinerario 16 - Dal Colle del Melogno a Mallare**



**Dislivello:** 150 m in salita e 580 m in discesa

**Difficoltà:** E

**Ore di marcia:** 4.30 / 5.00 h

**Periodi consigliati:** da marzo a novembre (si sconsigliano le giornate più calde, e nel periodo invernale i periodi con innevamento)

**Accesso:** da Finale L. (uscita A10), si prende la strada per il Colle del Melogno, poco oltre l'uscita del casello.

Si consiglia per tale itinerario, di utilizzare i

mezzi pubblici. Da Finale si può utilizzare il bus linea ACTS per Calizzano e scendere al Colle del Melogno. Da Mallare, si può scendere prima ad Altare, e da qui a Savona, sempre con i bus della linea ACTS. Savona e Finale sono servite da numerose corse d'autobus e di treni.

E' un itinerario lungo ma tranquillo, quasi tutto in discesa, prima su asfalto, poi su sterrato tra boschi di faggio e castagno, con alcune belle vedute sul Finalese e la Val Bormida.

Nel periodo autunnale i boschi assumono stupefacenti colori, mentre il sottobosco si riempie di castagne e funghi.

Giunti alla Colla di S. Giacomo (punto tappa AVML), si scende verso Mallare, un tranquillo paese immerso nel verde della Val Bormida.

Dall'ampio piazzale delle fortificazioni del **Melogno** (1028 m - foto), si scende sulla strada per Finale L. per circa 1,5 Km, fino al quadrivio delle strade per Osiglia, Carcare, Bormida e Finale L. Si prende la strada in salita sulla sinistra, parallela al ristorante "Din", che procede ampia ed arieggiata fino al successivo bivio, dove si separa la strada per Osiglia, Carcare e Bormida, con quella per Feglino e Calice L.

Bella la veduta verso il **Monte Settepani** (1386 m), la Pianura Padana e la cerchia alpina occidentale. Il monte Settepani, è la prima vetta alpina di un certo rilievo dopo il Colle di Cadibona, la cui vetta è inaccessibile per la presenza di numerose installazioni militari.

Guadagnata parte della quota persa dall'inizio, si scende con molta gradualità sul versante marittimo, con qualche sprazzo di veduta sul finalese.

Incontriamo in seguito la **Cappella della Madonna della Neve** (937 m), un manufatto religioso, la cui origine è alquanto curiosa: nel 1666 l'infanta di Spagna doveva recarsi a Vienna per sposare l'Imperatore d'Austria. Per far ciò venne appositamente costruita una strada che salendo da Finale, varcava in questo punto le Alpi Liguri. Assieme alla strada venne costruita questa chiesetta, testimone di questo famoso passaggio.

Proseguendo, si risale per un breve tratto, fino ad aggirare il versante meridionale del **Piano dei Corsi** (1028 m), dove troviamo un vivaio forestale con due accessi laterali.

Ora il bosco si fa più fitto, e cambia continuamente aspetto, passando dalla faggeta, alla pineta, al castagneto. La strada scende in maniera più decisa, ed incontra una fontana perenne, accanto ad un cippo memoriale a ricordo dei partigiani caduti l'1 e il 2 febbraio 1945 ad opera dei nazi-fascisti.

Dopo 700 metri di strada troviamo un bivio, dove comincia la strada sterrata (sulla sinistra) per la Colla di S. Giacomo. Abbandonato l'asfalto, il percorso si tuffa tra i boschi di castagno, in leggera salita.

Aggirato il versante marittimo del **Bric del Borro** (1001 m), si giunge finalmente alla **Colla di S. Giacomo** (799 m), dove troviamo un'ampia zona prativa con panche di ristoro, un rifugio sempre aperto e una fonte.

La Colla di S. Giacomo, era un crocevia di numerose vie di comunicazione, che collegavano i vari centri del finalese con l'entroterra. Noi prendiamo la sterrata per Mallare, in graduale discesa.

Dopo un tratto in rettilineo si percorrono numerosi tornanti, dove perdiamo rapidamente quota.

Incontriamo un primo gruppo di case, e in seguito il paesino di **Condotto**, dove inizia la strada asfaltata (fonte). Dopo breve tempo raggiungiamo la frazione **Eremita di Mallare** (471 m), quando siamo ad 1 Km dal paese di fondovalle.

Ancora un rettilineo, e incrociamo il vialone principale del paese (a sinistra del bivio troviamo la fermata del bus ACTS per Altare).

**Un consiglio:** per saperne di più sulle fortificazioni del Colle del Melogno consultare il libro "Liguria Riviera di Ponente / Castelli e Fortificazioni" – M.Minola/B.Ronco – Ed. Guide Macchione.

**Riferimento cartografico:** carta Albenga – Alassio – Savona IGC n° scala 1:50.000 – Volume "Alta Via dei Monti Liguri" (C.S. Unioncamere) – carta VAL

**Verifica itinerario:** 9 ottobre 2003

